



UNC
CONSUMATORI.IT

Telefonia, attenzione alle modifiche contrattuali di WindTre

29 Maggio 2020



Sei un cliente **Wind** e nei mesi scorsi hai ricevuto una comunicazione di **cambio di fatturazione** da **bimestrale a mensile anticipata**? Anche se l'azienda sostiene che la tariffa resta uguale (e non è possibile dunque recedere senza penali), secondo i nostri legali si tratta di una **modifica unilaterale del contratto** e per questo **Wind Tre** è stata segnalata all'**Autorità Antitrust**.

Ecco in pratica che cosa è successo a numerosissimi consumatori che nei mesi scorsi si sono rivolti all'**Unione Nazionale Consumatori**: hanno ricevuto una comunicazione in cui l'operatore avvertiva che *"per ragioni operative a partire dal pagamento del 12 gennaio 2020, il conto telefonico Wind sarà mensile anticipato anziché bimestrale, fermo restando il prezzo dell'offerta del tutto invariato."*

Secondo Unc si tratta, a tutti gli effetti, di una **modifica unilaterale delle condizioni contrattuali**, ma l'operatore non fa per nulla cenno alla possibilità di **recedere dal contratto, senza penali**.

Non solo, infatti, il consumatore si troverà a pagare ogni mese lo stesso **costo** che avrebbe dovuto sopportare dilazionato in due mesi, ma non vengono considerati i **costi indiretti** con cadenza mensile, anziché bimestrale, quali, ad esempio, il costo dell'invio della **fattura cartacea** (non dobbiamo scordare, infatti, tutti quei consumatori meno tecnologici che preferiscono la tradizionale bolletta cartacea rispetto all'e-conto by email).

Per questo motivo, oltre ad aver segnalato la situazione all'**Autorità Garante della concorrenza e del Mercato**, i nostri esperti sono a disposizione dei consumatori che avessero problemi con **Wind Tre** (e naturalmente tutti gli altri operatori) attraverso il nostro **sportello Telefonia**.

Autore: Simona Volpe

Data: 29 maggio 2020